



CASSA PADANA E POLITECNICO IN CAMPO PER LO SVILUPPO DELLA LOMBARDIA ORIENTALE

## Fare squadra per uno sviluppo condiviso

Cremona, Mantova e Brescia provano a unire qualifiche professionali, idee e risorse

**P**iù di 40 Sindaci dei Comuni del Cremonese e Casalasco e del Mantovano. Grande partecipazione all'iniziativa dell'Hub della Conoscenza (Cassa Padana e Politecnico di Milano i promotori), che si è svolta lunedì 17 febbraio al Teatro Gonzaga di Ostiano riempito nella sua interezza. In programma la presa di consapevolezza delle forti criticità che ormai da tempo e sempre più stanno vessando i primi cittadini dei nostri territori, in termini di scarsità di risorse, economiche ed umane, di competenze e strumenti tecnologici per poter erogare i servizi necessarie alle comunità locali. Condotta dal prof. Giuliano Noci in qualità di Direttore Scientifico del progetto Hub della Conoscenza, la riunione è durata quasi tre ore, nelle quali numerosi sono stati gli interventi e le riflessioni espresse ai presenti.

Canzio Posio, Sindaco di Ostiano, paese ospitante, ha aperto la discussione sottolineando l'importanza di "fare squadra" tra i territori per affrontare sfide comuni. In particolare, ha sottolineato come l'Hub della Conoscenza rappresenti un'opportunità per raccogliere competenze, idee e risorse per costruire una strategia di sviluppo condivisa. Andrea Lusenti, Direttore Generale di Cassa Padana, ha spiegato il ruolo decisivo delle banche di credito cooperativo nel sostenere questi progetti, eviden-

ziando come la cooperazione sia la chiave per provare a migliorare la competitività dei territori.

«Cassa Padana c'è, e continuerà a sostenere iniziative come queste, che mirano a migliorare le condizioni del nostro territorio - ha spiegato Lusenti - e ci fanno riflettere su temi ormai



indispensabili».

Il Presidente della Provincia di Cremona, Roberto Mariani, ha evidenziato tre aspetti fondamentali sui cui lavorare:

- **Giovani e formazione:** il territorio deve garantire la formazione adeguata per rispondere alle esigenze delle imprese e trattenere i talenti.
- **Infrastrutture:** è necessario migliorare i collegamenti tra territori per incentivare investimenti e ridurre i tempi di spostamento.
- **Settore agroalimentare:** un settore strategico che deve e può essere valorizzato per evitare che le imprese locali vengano assorbite dalle multinazionali.

«Questo è un progetto davvero coraggioso, la sua riuscita dipende solo dalla volontà degli attori coinvolti. Se ognuno di noi fa la propria parte, oltre a risultare dei buoni amministratori, faremo del bene ai nostri territori», ha sottolineato Mariani. Il Presidente della Provincia di Mantova, Carlo Bottani, ha ricordato l'importanza di valorizzare ciò che già esiste per rafforzare il tessuto economico e sociale. Illustrando il progetto



della “zona logistica semplificata”, il Presidente ha ricordato che rappresenta un importante ulteriore elemento di attrattività per Mantova, nato dalla collaborazione e dal gioco di squadra tra le Province di Mantova, Cremona e le Camere di Commercio.

Anche il Presidente del GAL Oglia Po, Domenico Maschi, ringraziando l’Hub della Conoscenza e Cassa Padana per averli coinvolti da subito nel progetto, ha evidenziato la necessità di costruire una strategia omo-

gena di sviluppo economico e sociale. «Il nostro è un territorio difficile e solo unendo le forze possiamo trovare risposte concrete».

Giuliano Noci, Direttore dell’Hub della Conoscenza e Rettore del Politecnico di Milano, ha ricordato come il mondo stia evolvendo rapidamente, mentre l’Europa rischia di restare indietro. «Se non cambiamo, dovremo assumerci la responsabilità del fallimento dei nostri territori», ha ammonito Noci, sottolineando la necessità di un’azione ambiziosa e con-

creta per fermare l'emorragia di giovani e imprese.

Durante l’incontro, Claudio Russo, responsabile progetti sulla cooperazione interistituzionale del Politecnico di Milano, ha illustrato diverse strategie di associazione tra comuni, basate su esperienze nazionali, per migliorare la gestione amministrativa e l’efficienza dei servizi.

«Dal 2009 ad oggi sono state approvate 139 fusioni di comuni, di cui 138 sono già operative e una lo sarà nei prossimi anni».

Un dato signifi-

cativo quello riportato da

Russo, che dovrebbe far riflettere, ancora di più, sull’importanza strategica della gestione associata.

E’ quindi intervenuto, con un collegamento a distanza, da Roma, Giovanni Vetrutto, Direttore Genera-

le del Dipartimento delle Autonomie Regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri e rappresentante del progetto Italiae, il quale ha ricordato come la Lombardia sia un esempio virtuoso in grado di creare sinergie tra i territori.

«La presenza del Politecnico di Milano, di una banca del territorio come Cassa Padana e degli amministratori locali, ha dimostrato il bisogno e la volontà di mettersi in gioco.

Fino ad ora quello che è stato fatto non è ancora abbastanza, è necessario superare la diffi-

denza tra comuni, promuovere fusioni amministrative e ottimizzare risorse e servizi per i cittadini», ha spiegato Vetrutto, che sarà presente anche ai prossimi appuntamenti, organizzati dall’Hub della Conoscenza, con i sindaci locali. «Bisogna riscrivere le regole del gioco che si basi sull’alleanza dei Comuni di questi territori, che soffrono la parcellizzazione (la media è di cinquemila abitanti per Comune) – ha continuato il dirigente del Governo – dove le attività e le iniziative si ritrovano chiuse da confini ed ambiti amministrativi disegnati quando ancora si viaggiava a cavallo. Oggi i Comuni devono guardare oltre i propri confini e trovare soluzioni per poter ero-



gare servizi di qualità, in una gestione associata, come per poter fare scelte strategiche in alleanza tra loro ed a misura dei disegni territoriali. In questo ambito il nostro Dipartimento ha competenze e disponibilità per accompagnare i territori ad un'attività preparatoria che sia propedeutica alla costituzione di gestioni associate e lo fa erogando servizi di consulenza gratuita».

L'incontro si è concluso con gli interventi di Giuseppina Botti, Direttore del GAL Oglio Po, e Carmen Russo, responsabile del Servizio Informagiovani, Orientamento, Scuola, Università, Sviluppo Lavoro, che hanno ribadito l'importanza della coesione tra enti, per attrarre risorse e promuovere uno sviluppo sostenibile anche con un particolare sguardo verso le giovani generazioni che non rappresentano il futuro, bensì il presente delle nostre comunità. L'Hub della Conoscenza si propone come punto di riferimento per accompagnare questo percorso di trasformazione, con l'obiettivo di rendere i territori provinciali di Cremona, Mantova e Brescia un laboratorio di innovazione e sviluppo, in una visione di grande Area Omogenea della Lombardia Orientale, che faccia anche massa critica per ottenere un maggior riconoscimento da parte di Regione Lombardia.

La sfida è lanciata. Ora tocca agli attori del territorio "fare squadra" per garantire un futuro solido e competitivo alle proprie comunità.

state approvate 139  
 fusioni a dimostrazione  
 dell'importanza  
 strategica  
 della gestione  
 associata

## L'EVENTO

Il 17 febbraio presso  
 il Teatro Gonzaga  
 di Ostiano l'incontro  
 "Hub della Conoscenza  
 e Smart Village"  
 con la partecipazione  
 di oltre 40 Sindaci

## Il valore aggiunto delle sinergie

Dal 2009 ad oggi sono



Fra i relatori  
anche  
Giovanni  
Vetritto,  
Coordinatore  
del Progetto  
ITALIAE  
presso  
il  
Dipartimento  
per gli Affari  
Regionali  
e le  
Autonomie  
della  
Presidenza  
del Consiglio  
dei Ministri





**Alcuni  
momenti  
dell'incontro**

